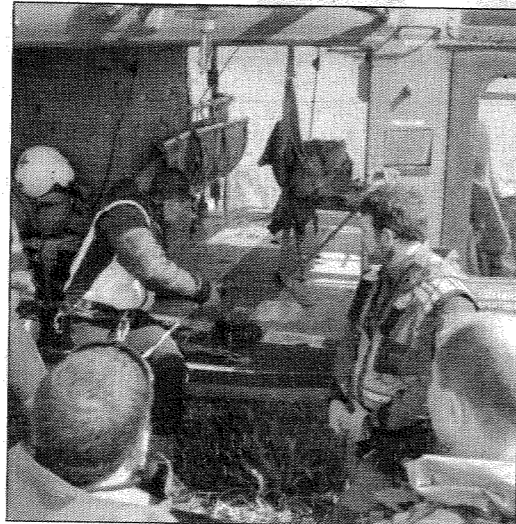


# L'Aeronautica Militare e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino si sono esercitati sui monti del Matese Aerei dispersi.. ma è solo una simulazione

*Hanno partecipato squadre arrivate da tutta la penisola con tanto di aiuto logistico e sanitario*



che costituisce le "forze di terra" in questo tipo di interventi, vista la natura impervia del territorio.

Il Posto Base Avanzato è stato allestito presso il campo di volo Alimatese di Alife ed è stato il punto di concentra-

menti, una squadra con unità cinofile da ricerca di superficie e tre squadre medicalizzate, tutte del CNSAS. E' anche stato predisposto, infatti, il Posto Medico Avanzato, con sanitari del CNSAS, le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e della Misericordia di Montella.

Le ricerche hanno interessato tutta la zona dal Lago Matese alla Forra dell'Inferno. Tutte le squadre erano in costante contatto con il posto base grazie all'utilizzo di ap-



parati radio collegati ad un software che ha permesso di monitorare costantemente tutti i movimenti delle varie uni-

tà, consentendone l'immediata ed esatta ubicazione.

Il CNSAS è stato presente con circa 80 unità, tra cui Di-

rettori delle Operazioni di Soccorso, personale sanitario, Tecnici di Ricerca e unità cinofile, provenienti da Campania, Molise, Umbria e Puglia. Vista la natura impervia del territorio tutte le operazioni sono state effettuate al verricello.

Presenti in zona anche la Protezione Civile e la Misericordia di Montella che hanno supportato i tecnici e tutto il personale impegnato nelle operazioni, fornendo un valido aiuto logistico e sanitario.

Si sono concluse ieri pomeriggio le operazioni esercitative della manovra denominata Satert 2012 di ricerca e soccorso terrestre dell'Aeronautica Militare in collaborazione con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Cnsas.

L'esercitazione ha simulato la ricerca di due aerei dispersi, uno militare e uno civile presumibilmente scontratisi durante il volo nella zona tra il Miletto e il Monte Mutria, nel comprensorio dei Monti del Matese. Durante tutta la giornata di martedì infatti l'Aeronautica Militare ha perlustrato la zona interessata dalla manovra, ritrovando i resti dei due aerei, il pilota dell'aereo civile, ma non l'equipaggio militare. Dopo l'interruzione notturna, sono riprese questa mattina le operazioni di ricerca che hanno visto il coinvolgimento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

mentamento sia delle forze militari che di quelle del Cnsas, ospitando fin da ieri lo schieramento dei vari equipaggi: un AB212 da Grazzanise (CE), un AB212 da Decimo Mannu (CA) e un HH3F da Pratica di Mare (RM), un 412 del Corpo Forestale dello Stato, proveniente da Pescara e un AB 212 del 6° Reparto volo della Polizia di Stato, proveniente da Napoli.

Le attività si sono protratte per tutta la giornata di ieri. Sono state utilizzate 14 squadre tecniche, ognuna di 4 ele-



Il Quotidiano del Matese 20/04/12